

Aggiornamento al 23 febbraio: il film **The Empire** vince l'**Orso d'argento, premio della giuria**

The Empire, presentato in concorso al Festival Internazionale del Cinema di Berlino 2024, è una commistione bizzarra di commedia, fantascienza e avventura, firmata dal regista francese **Bruno Dumont**. Il film esplora una narrazione surreale che intreccia l'epica galattica con un'ironia profondamente terrena, offrendo una parodia esilarante e provocatoria dei grandi classici sci-fi come Star Wars. Tuttavia, non mancano tocchi caratteristici del regista, che mescola filosofia, satira e umorismo grottesco per creare un'opera divisiva e originale.

La trama ruota attorno a due entità cosmiche che scelgono emissari umani per condurre una battaglia imminente. Con interpretazioni sopra le righe di Fabrice Luchini e Camille Cottin, il film si distingue per personaggi caricaturali, effetti visivi curati e scene surreali che sfidano le convenzioni narrative tradizionali. Oltre questo, non possiamo non rilevare dei limiti nella profondità dei personaggi e una struttura narrativa a tratti incerta e frammentaria.



Dumont, per contro, non si sottrae a provocazioni: il film gioca con temi di conflitto morale e ironia sociale, toccando anche il ridicolo estremo. Questa audacia stilistica immaginiamo dividerà il pubblico: se da un lato si impone come un film potente, quasi cult, dall'altro rischia di essere pretenzioso. Nonostante ciò, The Empire offre momenti visivamente

L'Empire, di Bruno Dumont. Una parodia esilarante e provocatoria dei grandi classici sci-fi

affascinanti e, sebbene non impeccabile, rappresenta un'esperienza cinematografica unica per chi apprezza il cinema d'autore.

Con un approccio deliberatamente eccentrico, Dumont invita gli spettatori a riflettere su come il cinema può sfidare le aspettative, anche a costo di risultare polarizzante.

Bruno Dumont è nato a Bailleul, nel nord della Francia nel 1958. Ha diretto il suo primo lungometraggio *Life of Jesus* nel 1997. I suoi lungometraggi *Humanity* e *Flanders* hanno entrambi vinto il Gran Premio della Giuria a Cannes mentre *Slack Bay* e, più recentemente, il film satirico *France*, con Lea Seydoux nei panni di una famosa giornalista, sono state proiettate anche in concorso al festival. Il suo film biografico *Camille Claudel 1915* con Juliette Binoche ha partecipato alla Berlinale del 2013 nella sezione *Competition*.

Press Conference: <https://www.berlinale.de/en/2024/programme/202408944.html>

L' Empire

di Bruno Dumont

con Lyna Khoudri, Anamaria Vartolomei, Camille Cottin, Fabrice Luchini, Brandon Vlieghe, Julien Manier

Produzione: Tessalit Productions

<https://www.berlinale.de/en/2024/programme/202408944.html>





L'Empire, di Bruno Dumont. Una parodia esilarante e provocatoria
dei grandi classici sci-fi

Francesco Pensovecchio

Francesco Pensovecchio, classe 1969, è giornalista e risiede a Palermo. È Editor-in-Chief di Cinema & Berlinale. Ha collaborato con varie testate tra cui Wineinsicily per Assovini Sicilia, Slow Food Italia, Giunti Editore, Giornale di Sicilia, Gambero Rosso e Cronache di Gusto.